



- Mantenere sempre in ordine l'aula: non porre zette o cartelle in modo da ostacolare persone che debbono passare.
- Allarme e Forbice di evacuazione vengono impartiti dal Dirigente Scolastico o da persona incaricata della procedura di evacuazione e vengono diffusi mediante 10 suoni della campanella ripetuti alla distanza di 5 secondi di ogni suono rispetto all'altro.
- Attenersi alle disposizioni impartite dagli insegnanti.
- Andare in aula ordinati, braccia e oggetti restando.
- Lasciare in aula ombrelli, borse e oggetti personali.
- Dopo l'ordine dell'abbandono dell'aula mantenere la calma e non bastarsi prendere dal panico.
- Differenziare verso la zona di raccolta seguendo il percorso indicato nella planimetria appesa nelle aule.
- Se la via di esodo prevista non è praticabile (perché ad esempio impedisce delle fiamme da altri ostacoli) possono praticare uno dei percorsi alternativi previsti nella scheda di evacuazione e dove è possibile ci si deve accodare ad un'altra classe che usa un'altra via di esodo.
- Se esce dall'aula se si è confuso è libero. Il capofila deve aspettare che passino le classi che hanno già integrato il controllo prima di uscire dall'aula, comunque non bisogna intralciare le altre classi. Il capitano ci deve assicurare che nessuno si è ancora nell'aula e nella condotta.
- Sire con i compagni della propria classe e, giunti nel luogo sicuro, allinearsi su due file in attesa dell'appello.
- Se ci si trova lontano dall'aula al momento dell'allarme, va utilizzata la via Od esodo più vicina accodandosi alla classe che passa in quel momento. All'esterno, nella zona di raccolta, ci si deve unire immediatamente alla propria classe.
- Gli alunni impossibilitati a lasciare l'aula in moto autonomo escono per ultimi e devono essere aiutati dalle persone incaricate del compito (altri alunni, insegnanti di sostegno, collaboratori scolastici).
- Lasciare l'aula senza fare rumore il capitano deve prendere il registro di classe con il modulo di evacuazione per la segnalazione degli alunni mancanti e feriti.
- Raggiunto il punto di raccolta, l'insegnante fa appello e segnala sul riepiloso modulo gli alunni mancanti e feriti.
- Il docente responsabile della zona di raccolta assegna ulteriori i moduli di evacuazione completati e l'invia all'insegnante e del servizio e il consegnarli al Capo d'Istituto o al R.S.P.P., segnalando eventuali situazioni problematiche.

## **Norme di comportamento in situazioni di EMERGENZA - ALUNNI**

- Il docente responsabile della zona di raccolta assegnerà infatti i moduli di evacuazione compilati e firmati dall'assegnatario e dalla sorveglianza al vice preside, al capo distretto o al R.C.P.P., segnalando eventuali situazioni problematiche;
- Il responsabile dei punti componenti e allineamenti ulcinati disposti o la comunicazione di cessato allarme;
- Gli assegnati non impegnati nella zona dovranno collaborare nell'escursione delle operazioni;
- In caso di ritorno occorre segnalare subito l'atto e prendere un addio con i telefoni che possono essere;
- Tutte le persone presenti nell'edificio sottoposto a quarantena (dalla zona di raccolta)
- e quando tutti sono tenuti ad abbandonare la scuola e a portarsi nella zona di raccolta;
- avendo un'azienda possibilmente bagnato, davanti al naso e alla bocca in modo da trattenere l'aria;

**ATTI VIETATI**

- Usare l'ascensore.
- Andarsi a recuperare gli effetti personali, in aula, nei corridoi e negli spogliatoi.
- Usare il telefono per non ostacolare la richiesta di soccorso.
- Scendere le scale di corsa.
- Rientrare nelle aule o nei locali.
- Fermarsi nei punti di transito.
- Mondare contro corrente al flusso di evacuazione.
- Alontanarsi senza aspettare che sia stato effettuato l'appello nei punti di raccolta e senza aver ottenuto il permesso dell'insegnante.

### IN CASO D'INCENDIO

- Se l'Inchio si sviluppa in classe, uscire immediatamente chiudendo la porta.
  - Se l'Inchio si è altesimo dell'ala e il fumo rende impraticabile la via, darsela chiusi in classe e spingere eventuali ressure con stracci, indumenti, meglio se bagnati.
  - Andarsene alle finestre, aprire e chiedere soccorso senza farsi vedere.
  - Se il fumo non parla freneticamente, occorre scendere al pavimento e respirare tenendo un fazzoletto, possibilmente bagnato, davanti al naso e alla bocca in modo da filtrare l'aria.
- IN CASO DI TERREMOTO: COMPORTAMENTO ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO**
- Restare in classe e ripararsi sotto i banchi, sotto l'architrave della porta, lungo i muri portanti.
  - Evitare di portarsi vicino a lampadine e di scolare presso vetrate/alcove che possono rompersi o precipitare o presso arredi che possono cadere addosso (scrivania, specchio, lavatrice ecc.).
  - Evitare di stare all'interno della stanza, soprattutto se il fabbricato è a tre piani, e di scendere dai balconi, perché si possono fare traumi e lesioni.
  - All'ordine di evacuazione, uscire mantenendo la calma senza usare l'ascensore e raggiungere il punto di raccolta.
- COMPORTAMENTO SE SI È ALL'ESTERNO**
- Non cercare riparo sotto balconi o cornicioni.
  - Non avvicinarsi a grondaie o ad elementi appesi sulle murature dei fabbricati.
  - Non scostare in prossimità di linea aeree elettriche e telefoniche.
  - Allontanarsi da vetriera/oli da ridotti pericoli perché potrebbero essere sede di rane o smottamenti.

## COMPORTAMENTO SE SI E' ALL'APERTO